



Università degli Studi di Torino
Corso di Studio in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

LINEE DI INDIRIZZO PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

Edizione 2023

La presente guida nasce con lo scopo di agevolare lo studente al terzo anno di Corso nella stesura della tesi di Laurea e nella sua dissertazione. Sono illustrate le tipologie di elaborati e le caratteristiche strutturali che questi devono in linea generale possedere.

La preparazione dell'elaborato finale, normalmente richiede molto tempo, soprattutto per lavori in cui occorre raccogliere ed elaborare dati. Per questo motivo si consiglia allo studente di cominciare a scegliere il Relatore e l'argomento entro il II semestre del II anno del corso.

TIPOLOGIE DI ELABORATO E STRUTTURA

L'elaborato deve rientrare in una delle seguenti tipologie:

- ***Tesi compilativa***: si tratta di una sintesi critica dei principali lavori prodotti in letteratura su un dato argomento che ne descrivono lo "stato dell'arte" e che lo studente arricchisce nei contenuti con il suo contributo; è importante che all'elaborato venga dato un taglio riabilitativo, per cui si deve prestare particolare attenzione nella scelta dell'argomento. In questo caso si effettua una revisione della letteratura.
- ***Tesi progettuale***: rientrano in questa tipologia le indagini di tipo quantitativo (sperimentali, osservazionali) e qualitativo che contribuiscono a sviluppare nuove conoscenze attinenti al campo della riabilitazione psichiatrica. In questo elaborato lo studente espone un progetto volto alla riabilitazione, alla prevenzione o alla promozione della salute di una determinata popolazione oppure partecipa all'implementazione di progetti aziendali o di struttura che egli stesso ha svolto o a cui ha preso parte in un determinato contesto. La materia su cui verte il progetto deve essere attinente al Corso di Laurea e deve trattare temi di attinenza alla professione del Tecnico della riabilitazione psichiatrica.

STRUTTURA E CONTENUTI

È possibile organizzare l'elaborato secondo i requisiti generali descritti nella tabella seguente.

- ***Titolo***: è descrittivo dell'argomento oggetto dell'elaborato.
- ***Abstract***: breve riassunto dell'elaborato di tesi in tutte le sue parti lungo al massimo una pagina posta prima dell'indice e non numerata. Vi andrà sinteticamente esposto il lavoro di tesi.
- ***Indice***: suddiviso in capitoli, sotto-capitoli e paragrafi numerati progressivamente, che devono essere riportati nel testo con la stessa numerazione e con le stesse parole.
- ***Introduzione***: generalmente si consiglia di scrivere questa sezione al termine del lavoro, in modo da avere una visione globale e chiara dello studio svolto, ma è fondamentale non includervi dati o conclusioni. Questa sezione deve contenere le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'argomento di tesi; la cornice teorica dello studio/tema, si effettua una analisi bibliografica della letteratura nazionale e internazionale e descrivendo la natura e l'importanza del problema analizzato; la domanda o lo scopo dell'elaborato/studio; l'articolazione del testo (esempio: nel primo capitolo si parla di...).
- ***Corpo centrale della tesi***:
 - **Quadro teorico**: si descrive lo "stato dell'arte" dell'argomento con particolare attenzione alle acquisizioni più recenti della letteratura; inoltre viene presentato il contesto dell'attività svolta e le specifiche procedure/protocolli/interventi attuati in esso.
 - **Scopo del progetto**: si definiscono gli obiettivi generali ed eventualmente specifici del progetto;

- **Materiali e metodi:** si consiglia di descrivere la scansione temporale del progetto aiutandosi con strumenti visivi, come ad esempio un diagramma; vengono descritti i modelli di riferimento del progetto, i partecipanti, il setting, il contributo dato dallo studente; inoltre, vengono presentate le procedure (strategie e/o interventi) attuati, gli strumenti utilizzati e le analisi statistiche svolte. In questa sezione vengono dichiarati gli aspetti etico-deontologici nella conduzione del progetto.
 - **Risultati:** si descrivono in modo completo i risultati emersi dal progetto, utilizzando anche tabelle e/o grafici per riassumere visivamente i dati.
 - **Discussione:** si valutano i risultati in modo critico e si interpreta quanto emerso dando possibili spiegazioni, sia nel caso in cui vi siano similitudini che contrasti con altre ricerche. In questa sezione devono essere descritti i punti di forza e di debolezza del progetto.
- **Conclusioni:** si enfatizzano i principali risultati del progetto con particolare riferimento alle implicazioni per la pratica riabilitativa.
 - **Bibliografia:** al fine di non incorrere nel reato di plagio, le citazioni devono essere inserite nel corpo del testo ogni qualvolta venga citato direttamente, parafrasato o riassunto il lavoro di un altro autore. I riferimenti bibliografici invece includono tutti quei dati o elementi che descrivono un documento (o parte di questo) che ne permettono la rintracciabilità al lettore con grande facilità.

INDICAZIONI REDAZIONALI

- Copertina esterna: in similpelle rossa (il format del testo sarà fornito dalla segreteria didattica).
- Lunghezza dell'elaborato: indicativamente di almeno 100 pagine, allegati esclusi.
- Carattere del testo: Times New Roman o Arial.
- Corpo del testo: grandezza 12 (esclusi i Titoli).
- Interlinea 1,5 righe.
- Margini: margine sinistro 3,5 cm, margine destro, superiore e inferiore 3 cm.
- Iconografia: le tabelle e i grafici/figure/fotografie devono essere inserite lungo il testo e numerate progressivamente (es. Tabella 1). Ciascuna tabella deve possedere un titolo, inserito per esteso nella didascalia, sufficientemente rappresentativo dei contenuti.

RUOLO E RESPONSABILITÀ DEL RELATORE

Il relatore è individuato dallo Studente tra i Docenti ufficiali del Corso di Laurea. La sua funzione è quella di supportare metodologicamente lo studente nel percorso di ideazione e stesura dell'elaborato finale, supervisionando il lavoro in tutte le sue fasi.

Il Relatore supporta lo Studente nel:

- Definire con precisione l'obiettivo su cui si articolerà l'elaborato.
- Identificare aree pertinenti di informazione per la ricerca bibliografica.
- Elaborare un programma di lavoro che dettagli le fasi di sviluppo del lavoro.
- Facilitare la relazione tra studenti ed esperti utili al raggiungimento degli obiettivi perseguiti.
- Identificare e aiutare a colmare i bisogni formativi riconducibili alla realizzazione dell'elaborato finale concordando strategie di superamento delle problematiche rilevate.
- Revisionare criticamente le bozze del lavoro alle scadenze stabilite.

Il relatore può interrompere la sua attività se lo studente ignora sistematicamente le indicazioni o non rispetta, senza comprovate ragioni, tempi e modalità stabilite per la costruzione del lavoro. Il relatore sottoscrive il rispetto degli standard qualitativi del lavoro con la firma sul frontespizio della versione finale della tesi.

È possibile prevedere un co-relatore che ha la funzione di affiancare il relatore nella guida del laureando durante lo svolgimento di tesi che vengono svolte presso servizi esterni alle sedi di tirocinio convenzionate. Il co-relatore viene indicato dal relatore ed è, di norma, un esperto, docente e non, di provata competenza nell'argomento della tesi prescelta.

RESPONSABILITÀ DELLO STUDENTE

È opportuno che i laureandi si rivolgano al proprio relatore con sufficiente continuità definendo in comune accordo modalità e tempi di collaborazione e che mantengano un ruolo attivo e di iniziativa per la discussione dei problemi incontrati durante il percorso proponendo strategie di superamento da discutere con il relatore.

Lo Studente, qualora lo ritenga necessario, può cambiare Relatore comunicando la sua scelta al Docente precedentemente contattato e solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del Presidente del Corso. Il cambio di Relatore o del titolo della tesi può essere richiesto fino a 6 mesi prima della data ultima di consegna dell'elaborato presso la Segreteria Studenti.

PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO AL CONTRO-RELATORE

Ad ogni Studente verrà assegnato un contro-relatore. Lo studente dovrà contattare il contro-relatore, con opportuno anticipo rispetto alla data di dissertazione, al fine di presentargli il lavoro e consegnargliene una copia. Nel presentare l'elaborato lo studente deve cercare di individuare e valorizzare le specificità del lavoro svolto, quelle che risultano essere di particolare interesse per il pubblico a cui si rivolge, in quanto portatrici di elementi innovativi rispetto all'argomento trattato.

DISSERTAZIONE

Lo studente, in occasione della discussione, in seno alla Commissione, presenterà il suo elaborato attraverso una breve relazione/discussione in un tempo massimo fissato in 10 minuti.

A tale fine si consiglia di utilizzare slide nel formato Power Point e di non superare le 10 o 12 slide.